

**NUOVA RELAZIONE TECNICA
AI SENSI DELL'ART. 269 DEL D. LGS. N. 152/06 E S.M.I.**

Con provvedimento dirigenziale n. 191 del 02/03/2020 è stata aggiornata la modulistica per la presentazione di domande di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), ai sensi del D.P.R. 13/03/2013 n. 59, finalizzate al rilascio, al rinnovo o all'aggiornamento del titolo abilitativo di cui all'art.3, comma 1 **lettera c)** "autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D. Lgs. 3/04/2006 n. 152". Tale modulistica sostituisce quella precedentemente adottata con Atto Dirigenziale n. PD /1519 del 13/09/2013.

È pertanto necessario, in fase di presentazione dell'istanza di A.U.A. tramite piattaforma messa a disposizione dai SUAP, **allegare anche la seguente documentazione**, che si rende **indispensabile** ai fini istruttori:

- la **Relazione Tecnica** compilata in ogni parte, per quanto di pertinenza del progetto presentato, e completa di tutti gli **allegati** in essa richiamati, sia firmata digitalmente sia in formato editabile;
- la cartella zippata "**Schede di sicurezza**" contenente i files relativi alle schede di sicurezza (un file per ciascuna scheda) e il file "Materie prime utilizzate.xls" compilato in ogni elemento per tutte le sostanze, prodotti e materie prime utilizzati, e nel quale dovranno essere presenti i link ai file delle singole schede di sicurezza (come esemplificato nel file).

Si precisa che qualora non fosse possibile caricare i formati dei documenti richiesti tramite la piattaforma messa a disposizione dai SUAP (es. formato editabile della Relazione tecnica, file "Materie prime utilizzate.xls" con i link ai file delle singole schede di sicurezza, ecc.), questi potranno essere inviati tramite pec all'indirizzo aia.provinciadimantova@legalmail.it

NOTE AGGIUNTIVE

- Qualora l'istanza di AUA non comprenda l'istanza di autorizzazione allo scarico per le acque meteoriche di cui all'art.3, comma 1, lett. a) del Regolamento Regionale 24 marzo 2006 n. 4 nonostante nell'insediamento produttivo siano svolte una o più delle seguenti attività:

- 1) industria petrolifera;
- 2) industrie chimiche;
- 3) trattamento e rivestimento dei metalli;
- 4) concia e tintura delle pelli e del cuoio;
- 5) produzione della pasta carta, della carta e del cartone;
- 6) produzione di pneumatici;
- 7) aziende tessili che eseguono stampa, tintura e finissaggio di fibre tessili;
- 8) produzione di calcestruzzo;
- 9) aree intermodali;
- 10) autofficine;
- 11) carrozzerie;

sarà necessario motivare adeguatamente la mancata richiesta del titolo abilitativo fornendo, in particolare, il dimensionamento della superficie scolante di pertinenza dell'insediamento produttivo;

- Qualora l'istanza di AUA non comprenda l'istanza di autorizzazione allo scarico per le acque meteoriche di cui all'art.3, comma 1, lett. b) del Regolamento Regionale 24 marzo 2006 n. 4, nonostante siano presenti superfici scolanti in cui sono svolte le attività di deposito di rifiuti, centro di raccolta e/o trasformazione degli stessi, deposito di rottami e deposito di veicoli destinati alla demolizione;

sarà necessario motivare adeguatamente la mancata richiesta del titolo abilitativo fornendo:

- planimetria riportante tutte le superfici scolanti (strade, cortili, piazzali, aree di carico e scarico e di ogni altra analoga superficie scoperta);
- descrizione della rete di raccolta/smaltimento/recupero delle acque meteoriche e di lavaggio. In particolar modo dovrà essere descritto e implementato un sistema di gestione di tali acque che garantisca che non si possano in alcun caso generare scarichi non autorizzati.